

**LITURGIA DELLE ORE
PER LA SOLENNITA'
DI SANTA ROSALIA VERGINE ED EREMITA**

**DAL PROPRIO DELLE CHIESE DI SICILIA
PER IL 4 SETTEMBRE "DIES NATALIS"
E IL 15 LUGLIO "INVENTIO CORPORIS"**



Ufficio delle letture

INVITATORIO

V. Signore, apri le mie labbra

R. e la mia bocca proclami la tua lode.

Antifona

Venite, adoriamo Cristo,
gioia e corona delle vergini.

SALMO 94 Invito a lodare Dio

Esortandovi a vicenda ogni giorno, finché dura « quest'oggi » (Eb 3,13).

Si enunzia e si ripete l'antifona.

Venite, applaudiamo al Signore, *
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie, *
a lui acclamiamo con canti di gioia (Ant.).

Poiché grande Dio è il Signore, *
grande re sopra tutti gli dèi.
Nella sua mano sono gli abissi della terra, *
sono sue le vette dei monti.
Suo è il mare, egli l'ha fatto, *
le sue mani hanno plasmato la terra (Ant.).

Venite, prostrati adoriamo, *
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.
Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo, *
il gregge che egli conduce (Ant.).

Ascoltate oggi la sua voce: †
« Non indurite il cuore, *
come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto,

dove mi tentarono i vostri padri: *
mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere (Ant.).

Per quarant'anni mi disgustai di quella generazione †
e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato, *
non conoscono le mie vie;

perciò ho giurato nel mio sdegno: *
Non entreranno nel luogo del mio riposo » (Ant.).

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen. (Ant.).

INNO

Te delle Vergini fulgida corona,
Cristo Signore o Figlio di Dio,
canta la Sposa unta dallo Spirito
Te, Salvatore, o Figlio di Maria.

Con noi cantate l'inno della sera
voi, germogliate dal suo sangue puro,
Vergini sagge, nel suo Corpo santo
vigile attesa sinché Lui ritorni.

Alzate in alto lampade di luce
gridate forte il nome dello Sposo,
si fonde al vostro il nostro canto nuovo
la nostra attesa finché Lui ritorni.

Tu, Rosalia della nostra Chiesa
voce chiarissima tra le Sante Vergini
per noi intercedi che la nostra vita
sia luce e canto a Cristo il tuo Signore.

Sia gloria al Padre che ci dà la vita,
sia gloria al Figlio che ci dà la luce,
al Santo Spirito che ci fa e rinnova
popolo santo di Dio che ci ama. Amen.

1 ant. Sono promessa sposa Cristo,
più bello del sole e della luna,
Signore degli Angeli.

SALMO 18 A

I cieli narrano la gloria di Dio, *
e l'opera delle sue mani annunzia il firmamento.
Il giorno al giorno ne affida il messaggio *
e la notte alla notte ne trasmette notizia.

Non è linguaggio e non sono parole *
di cui non si oda il suono.
Per tutta la terra si diffonde la loro voce *
e ai confini del mondo la loro parola.

Là pose una tenda per il sole †
che esce come sposo dalla stanza nuziale, *
esulta come prode che percorre la via.

Egli sorge da un estremo del cielo †
e la sua corsa raggiunge l'altro estremo: *
nulla si sottrae al suo calore.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Sono promessa sposa Cristo,
più bello del sole e della luna,
Signore degli Angeli.

2 ant. Il mio diletto è per me e io per lui,
il più bello tra i figli degli uomini.

SALMO 44, 2-10 (I)

Effonde il mio cuore liete parole, †
io canto al re il mio poema. *
La mia lingua è stilo di scriba veloce.

Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, †
sulle tue labbra è diffusa la grazia, *
ti ha benedetto Dio per sempre.

Cingi, prode, la spada al tuo fianco, †
nello splendore della tua maestà ti arrida la sorte, *
avanza per la verità, la mitezza e la giustizia.

La tua destra ti mostri prodigi: †
le tue frecce acute
colpiscono al cuore i tuoi nemici; *
sotto di te cadono i popoli.

Il tuo trono, Dio, dura per sempre; *
è scettro giusto lo scettro del tuo regno.

Ami la giustizia e l'empietà detesti: †
Dio, il tuo Dio ti ha consacrato *
con olio di letizia, a preferenza dei tuoi eguali.

Le tue vesti son tutte mirra, aloè e cassia, *
dai palazzi d'avorio ti allietano le cetre.
Figlie di re stanno tra le tue predilette; *
alla tua destra la regina in ori di Ofir.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. Il mio diletto è per me e io per lui,
il più bello tra i figli degli uomini.

3 ant. La fece sua sposa per sempre
nella fedeltà e nell'amore.

SALMO 44, 11-18 (II)

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio, *
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;
al re piacerà la tua bellezza. *
Egli è il tuo Signore: prostrati a lui.

Da Tiro vengono portando doni, *
i più ricchi del popolo cercano il tuo volto.

La figlia del re è tutta splendore, *
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.

E' presentata al re in preziosi ricami; *
con lei le vergini compagne a te sono condotte;
guidate in gioia ed esultanza, *
entrano insieme nel palazzo regale.

Ai tuoi padri succederanno i tuoi figli; *
li farai capi di tutta la terra.

Farò ricordare il tuo nome
per tutte le generazioni, *
e i popoli ti loderanno
in eterno, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

3 ant. La fece sua sposa per sempre
nella fedeltà e nell'amore.

V. Mi condurrà per il sentiero della vita;
R. accanto a te mi colmerai di gioia.

PRIMA LETTURA

Dal libro del Profeta Isaia

62, 1-12

Sarai una magnifica corona nella mano del Signore

Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi darò pace, finché non sorga come stella la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada. Allora i popoli vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; ti si chiamerà con un nome nuovo che la bocca del Signore indicherà. Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio. Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta Devastata, ma tu sarai chiamata Mio compiacimento e la tua terra, Sposata, perché il Signore si compiacerà di te e la tua terra avrà uno sposo.

Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposterà il tuo architetto; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te. Sulle tue mura, Gerusalemme, ho posto sentinelle; per tutto il giorno e tutta la notte non taceranno mai. Voi, che rammentate le promesse al Signore, non prendetevi mai riposo e neppure a lui date riposo, finché non abbia ristabilito Gerusalemme e finché non l'abbia resa il vanto della terra. Il Signore ha giurato con la sua destra e con il suo braccio potente: «Mai più darò il tuo grano in cibo ai tuoi nemici, mai più gli stranieri berranno il vino per il quale tu hai faticato.

No! Coloro che avranno raccolto il grano lo mangeranno e canteranno inni al Signore, coloro che avranno vendemmiato berranno il vino nei cortili del mio santuario». Passate, passate per le porte, sgombrate la via al popolo, spianate, spianate la strada, liberatela dalle pietre, innalzate un vessillo per i popoli. Ecco ciò che il Signore fa sentire all'estremità della terra: «Dite alla figlia di Sion: Ecco, arriva il tuo salvatore; ecco, ha con sé la sua mercede, la sua ricompensa è davanti a lui. Li chiameranno popolo santo, redenti del Signore. E tu sarai chiamata Ricercata, Città non abbandonata».

RESPONSORIO

R. Il Signore la amò di amore eterno, l'attirò a sé, la condusse nel deserto* e parlò al suo cuore.

V. La fece sua sposa per sempre nella fedeltà e nell'amore.

R. e parlò al suo cuore.

Dal Commento ai Salmi di Sant'Ilario di Poitiers, Vescovo.

(Sal 14,4-9, PL 9, 301.302.303.304)

Signore, chi abiterà nella tua tenda?

«Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti! L'anima mia languisce e brama gli atri del Signore» (Sal 83,2-3). Per chi sale alle cose celesti, il primo e più importante gradino è l'abitare in questa dimora giorno e notte per tutta la vita, lontano dalle sollecitudini del mondo e dagli affari temporali, come quei santi che non si allontanarono mai dalla loro tenda. Perciò è necessario considerare le più grandi e sublimi delle cose celesti come altrettante vette di un monte. E che vi è di più sublime di Cristo? E di più alto del nostro Dio? Per lui la vetta fu il mistero dell'assunzione di una natura umana nella quale egli abita, sublime e altissimo al di sopra di ogni principato e potestà e di ogni altro nome. Sopra questo monte fu edificata la città che non può restare nascosta, poiché, secondo l'Apostolo, nessuno può porre un fondamento diverso da quello di Cristo (cfr. 1 Cor 3,11).

Ora, se coloro che sono di Cristo sono stati scelti prima della creazione del mondo ad appartenere al corpo di Cristo, se la Chiesa è il corpo di Cristo, se fondamento della nostra costruzione è Cristo, e la città è costruita sopra un monte, ne deriva che è lui il monte sul quale il salmo domanda chi potrà dimorarvi.

E perciò, se tutta la Speranza del nostro riposo è nel corpo di Cristo e noi dobbiamo stare sul monte, non possiamo intendere per monte nient'altro che il corpo che egli ha assunto dalla nostra natura, prima del quale egli era Dio e nel quale egli è Dio, e per mezzo del quale egli trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso; a condizione però che noi abbiamo confitto i nostri vizi alla sua croce, per poter risorgere in lui.

Dopo avere abitato nella Chiesa, si sale a quel corpo glorioso, in esso si riposa sulle altitudini inscrutabili del Signore, in esso anche noi saremo uniti ai cori degli angeli, perché siamo pur noi la città di Dio. Per questo alla domanda: «Signore, chi abiterà nella tua tenda» lo Spirito risponde per mezzo del profeta: «Colui che cammina senza colpa, agisce con giustizia e parla lealmente» (Sal 14,1-2).

E fra questi gradini, per chi sale al riposo sul monte del Signore, il gradino più alto sta nell'innocenza, nelle opere, nella professione della fede. Anche se abbiamo fatto buon cammino in molte virtù, ci rimane ancora da fare qualche altra cosa, perché, secondo l'affermazione dell'Apostolo, come si vive la fede nell'intimo del proprio cuore, così «con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza» (Rm 10,10). Affinché l'ascesa al riposo di Dio sia pienamente meritata è necessario vivere la verità delle parole e dei discorsi, perché le opere ispirazioni e dalla fede non siano una smentita ai sentimenti espressi dalle parole.

RESPONSORIO

R. Rosalia diceva al Signore: Tu sei perla feconda ricchezza dell'umanità, artista sapiente, maestro d'infinita sapienza, consigliere saggio, custode d'immensa dedizione, amico d'infinita bellezza.*

Proclamo con le labbra e con il cuore: solo tu sei la fonte di ogni bene.

V. Ti preferisco a ogni creatura, per te rinuncio a tutto, per te affronto ogni tribolazione,

R. Proclamo con le labbra e con il cuore: solo tu sei la fonte di ogni bene.

INNO TE DEUM

Noi ti lodiamo; Dio, *
ti proclamiamo, Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:

Santo, * Santo, *
Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,

adora il tuo unico Figlio *
e lo Spirito Santo Paràclito.

O Cristo, re della gloria, *
eterno Figlio del Padre,

tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, *
nella gloria del Padre.

Verrai a giudicare il mondo *
alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento con il tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei Santi.

Lodi Mattutine

INNO

Te delle Vergini fulgida corona,
Cristo Signore o Figlio di Dio,
canta la Sposa unta dallo Spirito
Te, Salvatore, o Figlio di Maria.

Con noi cantate l'inno della sera
voi, germogliate dal suo sangue puro,
Vergini sagge, nel suo Corpo santo
vigile attesa sinché Lui ritorni.

Alzate in alto lampade di luce
gridate forte il nome dello Sposo,
si fonde al vostro il nostro canto nuovo
la nostra attesa finché Lui ritorni.

Tu, Rosalia della nostra Chiesa
voce chiarissima tra le Sante Vergini
per noi intercedi che la nostra vita
sia luce e canto a Cristo il tuo Signore.

Sia gloria al Padre che ci dà la vita,
sia gloria al Figlio che ci dà la luce,
al Santo Spirito che ci fa e rinnova
popolo santo di Dio che ci ama. Amen.

1 ant. Come terra assetata, Rosalia
nella solitudine dei monti cercò il Signore.

SALMO 62, 2-9 L'anima assetata del Signore

La Chiesa ha sete del suo Salvatore, bramando di dissetarsi alla fonte dell'acqua viva che zampilla per la vita eterna (cfr. Cassiodoro).

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe *
l'anima mia.
La forza della tua destra *
mi sostiene.

Gloria al Padre e al Figlio, *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Come terra assetata, Rosalia
nella solitudine dei monti cercò il Signore.

2 ant. Pia ed umile di cuore, servì il Signore
e lo glorificò per le opere delle sue mani.

CANTICO Dn 3, 57-88.56 Ogni creatura lodi il Signore

Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi (Ap 19, 5).

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.
Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, *
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.
Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore. *
benedite, o venti tutti, il Signore.
Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.
Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *
benedite, folgori e nubi, il Signore.
Benedica la terra il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *
benedite, creature tutte che germinate sulla terra, il Signore.
Benedite, sorgenti, il Signore, *
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini
e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.
Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
lo lodi e lo esalti nei secoli.
Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.
Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

Alla fine di questo cantico non si dice il Gloria al Padre.

2 ant. Pia ed umile di cuore, servì il Signore
e lo glorificò per le opere delle sue mani.

3 ant. Il Signore ama il suo popolo
ai poveri di spirito dona una corona di gloria.

SALMO 149 Festa degli amici di Dio
I figli della Chiesa, i figli del nuovo popolo esultino nel loro re, Cristo (Esichio).

Cantate al Signore un canto nuovo; *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;
per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:
questa è la gloria *
per tutti i suoi fedeli.

Gloria al Padre e al Figlio, *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

3 ant. Il Signore ama il suo popolo
ai poveri di spirito dona una corona di gloria.

LETTURA BREVE

Ct 8, 6-7

Mettimi come un sigillo sul tuo cuore, come un sigillo sul tuo braccio; perché l'amore è forte come la morte, la gelosia è dura come il soggiorno dei morti. I suoi ardori sono ardori di fuoco, fiamma dell'Eterno. Le grandi acque non potrebbero spegnere l'amore, e dei fiumi non potrebbero sommergerlo. Se uno desse tutti i beni di casa sua in cambio dell'amore, sarebbe del tutto disprezzato.

R. Di te ha detto il mio cuore; * io cerco il tuo volto.

Di te ha detto il mio cuore: io cerco il tuo volto.

V. Non nasconderti a me, o Signore,

io cerco il tuo volto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Di te ha detto il mio cuore: io cerco il tuo volto.

Ant. al Ben. A tutta la gloria del mondo
ho preferito il mio Signore Gesù Cristo,
che ho visto, che ho amato, nel quale ho creduto.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79
Il Messia e il suo Precursore

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Ben. A tutta la gloria del mondo
ho preferito il mio Signore Gesù Cristo,
che ho visto, che ho amato, nel quale ho creduto.

INVOCAZIONI

A Cristo, Sposo e corona delle Vergini, rivolgiamo con gioia l'espressione della nostra Fede:

Gesù, premio e corona delle Vergini, ascolta la nostra preghiera.

Cristo, unico sposo delle Sante Vergini,
- fa' che nulla ci separi mai dalla tua amicizia.

Tu, che hai costituito Maria, tua Madre, Regina delle Vergini,
- per sua intercessione donaci di servirti con fedeltà e purezza di cuore.

Per le vergini che si sono consacrate a te con cuore integro e indiviso per essere Sante nel corpo e nello spirito,

- fa' che nessuna cosa al mondo ci faccia deviare dal cammino che conduce a te.

Signore Gesù, atteso dalle Vergini sapienti,
- fa' che siamo sempre vigilanti nell'attesa della tua venuta.

Per l'intercessione di Santa Rosalia., che hai fatto splendere di santità e sapienza,
- donaci saggezza evangelica e innocenza di vita.

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio, che hai chiamato la Vergine Santa Rosalia a mistiche nozze con il Figlio tuo, concedi alla Chiesa il dono dello Spirito, che la prepari al suo Sposo.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Ora Media

O Dio, vieni a salvarmi...

Ora Terza

Ant. Il mio bene è stare con Dio,
mia speranza è il Signore.

SALMO 119 *Desiderio della pace minacciata dai malvagi
Egli è la nostra pace... venuto ad annunziare la pace ai lontani e ai vicini
(cfr. Ef 2, 14. 17. 16).*

Nella mia angoscia ho gridato al Signore *
ed egli mi ha risposto.

Signore, libera la mia vita dalle labbra di menzogna, *
dalla lingua ingannatrice.

Che ti posso dare, come ripagarti, *
lingua ingannatrice?
Frecce acute di un prode, *
con carboni di ginepro.

Me infelice: abito straniero in Mosoch, *
dimoro fra le tende di Kedar!
Tropo io ho dimorato *
con chi detesta la pace.

Io sono per la pace, *
ma quando ne parlo, essi vogliono la guerra.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

SALMO 120 *Il custode di Israele
Non avranno più fame, né avranno più sete, né li colpirà il sole, né arsura di sorta (Ap 7, 16).*

Alzo gli occhi verso i monti: *
da dove mi verrà l'aiuto?
Il mio aiuto viene dal Signore, *
che ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede, *
non si addormenterà il tuo custode.
Non si addormenta, non prende sonno, *
il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode, †
il Signore è come ombra che ti copre, *
e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole, *
né la luna di notte.
Il Signore ti proteggerà da ogni male, *
egli proteggerà la tua vita.

Il Signore veglierà su di te,
quando esci e quando entri, *
da ora e per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

SALMO 121 Saluto alla città santa di Gerusalemme
Voi vi siete accostati al monte Sion e alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste
(Eb 12, 22).

Quale gioia, quando mi dissero: *
«Andremo alla casa del Signore».
E ora i nostri piedi si fermano *
alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita *
come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †
secondo la legge di Israele, *
per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i seggi del giudizio, *
i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme: *
sia pace a coloro che ti amano,
sia pace sulle tue mura, *
sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici *
io dirò: «Su di te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio, *
chiederò per te il bene.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *

Ant. Il mio bene è stare con Dio,
mia speranza è il Signore.

LETTURA BREVE

Cfr. Sap 8, 21

Sapendo che non avrei ottenuto la capacità di essere casto, se Dio non me l'avesse concessa — ed era proprio dell'intelligenza sapere da chi viene tale dono — mi rivolsi al Signore e lo pregai.

V. Ecco la Vergine saggia:

R. il Signore l'ha trovata vigilante.

Ora Sesta

Ant. Nella tua parola sostieni la mia vita:
non deludere la mia speranza.

SALMO 122 La fiducia del popolo è nel Signore
Due ciechi... gridano: Signore, abbi pietà di noi, figlio di Davide (Mt 20, 30).

A te levo i miei occhi, *
a te che abiti nei cieli.

Ecco, come gli occhi dei servi
alla mano dei loro padroni; *
come gli occhi della schiava
alla mano della sua padrona,
così i nostri occhi sono rivolti al Signore nostro Dio, *
finché abbia pietà di noi.

Pietà di noi, Signore, pietà di noi, *
già troppo ci hanno colmato di scherni,
noi siamo troppo sazi degli scherni dei gaudenti, *
del disprezzo dei superbi.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

SALMO 123 Il nostro aiuto è nel nome del Signore
Il Signore disse a Paolo: Non aver paura... perché io sono con te (At 18, 9-10).

Se il Signore non fosse stato con noi,
— lo dica Israele — †
se il Signore non fosse stato con noi, *
quando uomini ci assalirono,

ci avrebbero inghiottiti vivi, *
nel furore della loro ira.

Le acque ci avrebbero travolti; †
un torrente ci avrebbe sommersi, *
ci avrebbero travolti acque impetuose.

Sia benedetto il Signore, *
che non ci ha lasciati in preda ai loro denti.

Noi siamo stati liberati come un uccello *
dal laccio dei cacciatori:
il laccio si è spezzato *
e noi siamo scampati.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore, *
che ha fatto cielo e terra.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

**SALMO 124 Il Signore custodisce il suo popolo
Pace e misericordia su tutto Israele di Dio (Gal 6, 16).**

Chi confida nel Signore è come il monte Sion: *
non vacilla, è stabile per sempre.

I monti cingono Gerusalemme: †
il Signore è intorno al suo popolo, *
ora e sempre.

Egli non lascerà pesare lo scettro degli empi *
sul possesso dei giusti,
perché i giusti non stendano le mani *
a compiere il male.

La tua bontà, Signore, sia con i buoni *
e con i retti di cuore.

Quelli che vanno per sentieri tortuosi †
il Signore li accomuni alla sorte dei malvagi. *
Pace su Israele!

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. Nella tua parola sostieni la mia vita:
non deludere la mia speranza.

LETTURA BREVE

1 Cor 7, 25

Quanto alle vergini, non ho alcun comando dal Signore, ma do un consiglio, come uno che ha ottenuto misericordia dal Signore e merita fiducia.

V. Questa è una vergine saggia e prudente:
R. con le sue compagne va incontro a Cristo.

Ora Nona

Ant. Gloriosa è la donna
che ha generato nello spirito.

SALMO 125 Dio nostra gioia e nostra speranza
Come siete partecipi delle sofferenze, così anche delle consolazioni (2 Cor 1, 7).

Quando il Signore ricondusse i prigionieri di Sion, *
ci sembrava di sognare.
Allora la nostra bocca si aprì al sorriso, *
la nostra lingua si sciolse in canti di gioia.

Allora si diceva tra i popoli: *
«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».
Grandi cose ha fatto il Signore per noi, *
ci ha colmati di gioia.

Riconduci, Signore, i nostri prigionieri, *
come i torrenti del Negheb.
Chi semina nelle lacrime *
mieterà con giubilo.

Nell'andare, se ne va e piange, *
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con giubilo, *
portando i suoi covoni.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

SALMO 126 Ogni fatica è vana senza il Signore
Né chi pianta, né chi irriga è qualche cosa, ma è Dio che fa crescere. Voi siete il campo di Dio, l'edificio di Dio (1 Cor 3, 7.9)

Se il Signore non costruisce la casa, *
invano vi faticano i costruttori.
Se la città non è custodita dal Signore *
invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino, †
tardi andate a riposare
e mangiate pane di sudore: *
il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli, *
è sua grazia il frutto del grembo.
Come frecce in mano a un eroe *
sono i figli della giovinezza.

Beato l'uomo *
che piena ne ha la faretra:
non resterà confuso quando verrà alla porta *
a trattare con i propri nemici.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

SALMO 127 La pace di Dio nella famiglia che gli è fedele
« Il Signore ti benedica da Sion » cioè dalla sua Chiesa (Arnobio).

Beato l'uomo che teme il Signore *
e cammina nelle sue vie.
Vivrai del lavoro delle tue mani, *
sarai felice e godrai d'ogni bene.

La tua sposa come vite feconda *
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo *
intorno alla tua mensa.

Così sarà benedetto l'uomo che teme il Signore. *
Ti benedica il Signore da Sion!
Possa tu vedere la prosperità di Gerusalemme *
per tutti i giorni della tua vita.

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli. *
Pace su Israele!

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. Gloriosa è la donna
che ha generato nello spirito.

LETTURA BREVE

Ap 19, 6b-7

Ha preso possesso del suo regno il Signore, il nostro Dio, l'Onnipotente. Ralleghiamoci ed esultiamo, rendiamo a lui gloria, perché son giunte le nozze dell'Agnello; la sua sposa è pronta.

V. Ho trovato il mio grande amore:
R. lo stringo a me non lo lascio andare.

ORAZIONE

O Dio, che hai chiamato la Vergine Santa Rosalia a mistiche nozze con il Figlio tuo, concedi alla Chiesa il dono dello Spirito, che la prepari al suo Sposo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.